


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
 Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

Spettabile
 Maso Zepp di Bianchi Marcello
 Maso Giovanni n. 7 - frazione Grumes
 38092 Altavalle (TN)
 PEC: marcello.bianchi@cia.legalmail.it

e p.c. Spettabile
 Comune di Altavalle
 38092 ALTAVALLE TN

Gentile Signora
 Dalvit Rosanna
 Via al Palù n.8 - frazione Grumes
 38092 ALTAVALLE TN

RACCOMANDATA A.R.

Trento, 28 DIC. 2018

Prot. n. S173/2018/789069/18.6.2

Oggetto: Dichiarazione preventiva pervenuta in data 7 settembre 2018 per derivare acqua da sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 4265 in C.C. di Grumes ad uso irriguo.

Presenza d'atto con prescrizioni della Dichiarazione preventiva.

Pratica C/16268

[IRDP- dichiarazione preventiva] fine procedimento derivazione d'acqua dal rivo dei Pezzi in C.C. Grumes ad uso irriguo.

Archiviazione istanza.

[CRS2 – domanda di concessione procedura semplificata] fine procedimento

Pratica C/15622

Titolare: Maso Zepp di Bianchi Marcello

Con dichiarazione preventiva pervenuta in data 7 settembre 2018, in atti al prot. 511788 di data 10 settembre 2018, il signor Bianchi Marcello, rappresentante legale della società Maso Zepp di Bianchi Marcello ha dichiarato di voler effettuare la derivazione d'acqua dalla sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 4265 in C.C. di Grumes, per derivare la portata di 0,50 l/s massimi e di 0,33 l/s medi ad uso irriguo a servizio di diverse particelle in C.C. Grumes in affitto alla società richiedente, per il periodo dal 01

marzo al 31 dicembre di ogni anno.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva, a firma del richiedente, in combinato con la precedente istanza di derivazione dal rivo dei Pezzi di cui alla pratica C/15622 (agli atti con prot. n. 107647 di data 2 marzo 2016 e successive integrazioni) si evince che:

1. la sorgente non demaniale si trova in corrispondenza della p.f. 4265 in C.C. di Grumes, di proprietà comunale;
2. dal punto di captazione costituito da un pozzetto sono previste due tubazioni in partenza per l'acqua derivata. La prima condotta, posizionata nella parte bassa del pozzetto, consente la derivazione in via prioritaria della concessione di cui alla pratica C/11808 intestata a Dalvit Rosanna per una portata massima di 0,1 l/s nel periodo dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno. La seconda condotta deriva l'acqua adducendola attraverso la p.f. 3657/1 in C.C. di Grumes per poi attraversare la strada comunale identificata nella p.f. 4264 ed alimentare il serbatoio di accumulo previsto sulla p.f. 3189;
3. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso irriguo per le particelle identificate dalle pp.ff. n. 3122, 3171, 3172, 3173, 3174, 3176, 3177/1, 3177/2, 3182, 3183, 3184/1, 3184/2, 3185, 3189, 3191, 3192, 3195, 3199 e 3200 in C.C. di Grumes nella disponibilità del richiedente tramite contratto d'affitto agrario e concessione d'uso per la sola particella p.f. 3176 da parte del Comune di Grumes (ora Comune di Altavalle).

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, la cui ricevuta congiuntamente alla presente presa d'atto deve essere conservata dal titolare, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2057, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- preventivamente all'inizio dei lavori il Titolare dovrà ottenere dal Comune di Altavalle esplicita autorizzazione al lavoro di posa della tubazione con particolare riferimento all'intersezione della p.f. 4264 in C.C. di Grumes riferita alla strada comunale, da realizzarsi nell'ambito della condotta di adduzione dell'acqua derivata dalla sorgente captata alla p.f. 4265 in C.C. di Grumes a servizio dell'uso irriguo delle pp.ff. sottostanti la strada;
- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto descritto nella dichiarazione preventiva pervenuta in data 7 settembre 2018;
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,50 l/s;

- la concessione deve garantire il prelievo in via prioritaria alla preesistente concessione ad uso irriguo intestata alla signora Dalvit Rosanna per una portata massima di 0,1 l/s nel periodo dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno (pratica C/11808);
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento;
- la derivazione rilasciata con il presente provvedimento rientra nella fattispecie di esenzione da canone ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m..

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 7 settembre 2018, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolare della concessione	Maso Zepp di Bianchi Marcello C.F. BNCMCL87H28H264H – P.IVA 02379120229
Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 4265 in C.C. di Grumes
Uso	uso irriguo
Particelle servite	pp.ff. 3122, 3171, 3172, 3173, 3174, 3176, 3177/1, 3177/2, 3182, 3183, 3184/1, 3184/2, 3185, 3189, 3191, 3192, 3195, 3199 e 3200 in C.C. di Grumes
Superficie servita	10.875 mq.
Portata massima	l/s 0,50
Portata media	l/s 0,33
Periodo di utilizzo	dal 1 marzo al 31 ottobre di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2057
Canone	esente

Con riferimento inoltre alla domanda di concessione ad uso irriguo dal rivo Pezzi in C.C. Grumes presentata in data 2 marzo 2016 prot. 107647 (pratica C/15622), considerato che il rilascio del presente titolo a derivare risponde al fabbisogno irriguo espresso dal richiedente ed in conformità anche a quanto chiesto da Maso Zepp di Bianchi Marcello, con la presente si dispone l'archiviazione dell'istanza medesima.

Si rende noto infine che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del titolare di cui alla presente pratica C/16268, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste ai proprietari dei terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE

Ing. Franco Pocher -

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-

EB-RMA

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. Ermanno Bertuzzi, telefono 0461/492965, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

- alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;
- all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461/494602.

PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail idprivacy@provincia.tn.it, tel. 0461.491257/494449.

RECLAMO

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

INFORMATIVA GENERALE

L'informativa generale è reperibile sul sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo: www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.